



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEMICHELIS GIANFRANCO, NOTO CARMELO E PITTARI ANTONINO ROCCO (PARTITO DEMOCRATICO) IN MERITO A: "PRESUNTA CHIUSURA DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO - VENTIMIGLIA" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a. da notizie giornalistiche si apprende che la Regione Piemonte, in qualità di contraente nell'ambito del contratto di servizio di trasporto su rotaia con Trenitalia, avrebbe deciso di procedere alla chiusura della linea ferroviaria in questione;
- b. la diffusione di tale notizia ha creato e sta creando molta preoccupazione tra abitanti delle zone interessate dall'attraversamento della linea ferroviaria consapevoli che la chiusura di tale tratta comporterebbe l'isolamento dell'intera Val Roya e di numerosi comuni piemontesi e liguri che rimarrebbero privi di ogni collegamento pubblico soprattutto con città europee come Nizza e Torino e, a levante con la città d'Imperia;
- c. l'eventuale chiusura della tratta comporterebbe, inoltre, inevitabilmente, un significativo aumento del traffico veicolare di mezzi su gomma (automobili, pullman, TIR) con ricadute negative sia in termini di sicurezza per i cittadini, sia di velocità nei collegamenti, sia di impatto ambientale;
- d. ricadute negative si avrebbero inevitabilmente anche nel settore turistico-commerciale che per tali zone rappresenta il volano dell'intera economia.

Considerato che:

1. la linea ferroviaria Cuneo – Limone – Ventimiglia collega il capoluogo della provincia piemontese alla cittadina ligure attraversando un tratto di territorio francese. Tale singolare circostanza è dovuta alla cessione alla Francia di Nizza e parte della Val Roya nel 1860 e di Briga e Tenda al termine della seconda guerra mondiale (1947);
2. questa storica ferrovia è collocata a cavallo di tre regioni: Piemonte e Liguria in Italia, Provence-Alpes-Côte d'Azur ("PACA") in Francia e rappresenta la connessione internazionale occidentale verso il mare di tutto l'arco alpino e consente di valicare le Alpi Marittime per raggiungere la costa italiana;
3. la gestione delle infrastrutture del tratto in territorio italiano è affidata a Rete Ferroviaria Italiana (RFI) mentre il tratto in territorio francese è gestito da Réseau Ferré de France (RFF);
4. congiunge importanti località turistiche, parchi naturali, luoghi di culto e poli d'attrazione per manifestazioni, affari e svago; i bacini di traffico più rilevanti si trovano sull'estremità del percorso: Torino, zona di Sanremo, Montecarlo e Costa Azzurra. Lungo il tracciato esistono località di grande attrazione, direttamente servite dalla ferrovia;
5. in condizioni di particolari situazioni climatiche, soprattutto durante la stagione invernale, tale linea ferroviaria rappresenta l'unico mezzo di trasporto pubblico per collegare diverse località;
6. Inoltre, quotidianamente numerosi pendolari residenti nelle diverse località montane attraversate da tale linea si servono di questo mezzo per raggiungere le grandi città;

Tenuto conto che:

- in data 3 aprile scorso alcuni amministratori italiani e francesi, ribadendo la fondamentale importanza che tale collegamento ferroviario riveste per lo sviluppo delle relazioni economiche e turistiche fra l'area metropolitana di Torino, il Cuneese, l'area metropolitana di Nizza, il Ponente Ligure ed i territori transfrontalieri ricompresi tra le citate aree urbane, respingevano ogni iniziativa della Regione Piemonte volta a limitarne l'operatività e chiedevano l'intervento dei due Stati, italiano e francese;

- il Sindaco di Cuneo è uno degli amministratori firmatari della lettera;
- il Partito Democratico, attraverso i propri candidati eletti al Parlamento Italiano, si è fatto promotore di un'interpellanza al Governo della Repubblica al fine di conoscere l'effettiva sussistenza di questo intendimento da parte della Regione Piemonte e, in tal caso, quali saranno le iniziative governative in merito.

IMPEGNA IL SINDACO

- 1) a farsi promotore della verifica dell'effettiva volontà della Regione Piemonte di procedere alla chiusura della linea in parola;
- 2) nel malaugurato caso in cui ciò corrispondesse a verità, a farsi promotore e/o aderire a ogni azione e/o iniziativa atta a far recedere la Regione Piemonte da questo intento ovvero, in subordine, a farsi promotore e/o aderire a ogni azione e/o iniziativa che, grazie al lavoro congiunto dei soggetti coinvolti e di tutti gli stakeholders, sia volta a ricercare possibili soluzioni alternative;
- 3) a farsi promotore sul territorio, come peraltro sta avvenendo nei territori liguri e francesi, di iniziative volte a coinvolgere e sensibilizzare sull'argomento associazioni di categoria, enti, e altri soggetti;
- 4) a trasmettere il presente Ordine del Giorno a tutte le Istituzioni interessate;
- 5) a mantenere costantemente aggiornato sull'argomento il Consiglio Comunale.